



RASSEGNA STAMPA

100 Torri – 11 novembre 2021

F.A.R.E. INCLUSIONE SOCIALE. Le attività del 4° bando regionale per ODV e APS per favorire l'inclusione di persone fragili

<https://www.100torri.it/2021/11/10/f-a-r-e-inclusione-sociale-le-attivita-del-4-bando-regionale-per-odv-e-aps-per-favorire-linclusione-di-persone-fragili/>

Radio Onda Novara – 11 novembre 2021

F.A.R.E. INCLUSIONE SOCIALE - Le attività del 4° bando regionale per ODV e APS per favorire l'inclusione di persone fragili

<https://www.ondanovara.it>

<https://www.facebook.com/32734777580/posts/10157854676817581>

Il Giornale di Arona | Novara Oggi – 12 novembre 2021

La rete F.A.R.E. ha vinto un bando regionale

Verbania Milleventi – 13 novembre 2021

Persone disabili o fragili nel mondo del lavoro con F.A.R.E. inclusione sociale

<https://www.verbaniamilleventi.org/persone-disabili-o-fragili-nel-mondo-del-lavoro-con-f-a-r-e-inclusione-sociale/>

Piemonte Oggi | Biella Oggi | Casale Oggi | Vercelli Oggi – 12 novembre 2021

LA RETE “F.A.R.E.” VINCE UN IMPORTANTE BANDO DI REGIONE

PIEMONTE - Va avanti così il grande lavoro della rete di associazioni ed enti che operano nelle province di Novara, Verbania e Vercelli

[http://piemonteoggi.it/dett_news.asp?titolo=LA_RETE %93F.A.R.E.%94_VINCE_UN_IMPORTANTE_BANDO_DI_REGIONE_PIEEMONTE_&id=118788](http://piemonteoggi.it/dett_news.asp?titolo=LA_RETE_%93F.A.R.E.%94_VINCE_UN_IMPORTANTE_BANDO_DI_REGIONE_PIEEMONTE_&id=118788)

[http://www.biellaoggi.it/dett_news.asp?titolo=LA_RETE “F.A.R.E.” VINCE UN IMPORTANTE_BANDO_DI_REGIONE_PIEEMONTE_-](http://www.biellaoggi.it/dett_news.asp?titolo=LA_RETE_“F.A.R.E.”_VINCE_UN_IMPORTANTE_BANDO_DI_REGIONE_PIEEMONTE_-)

[_Va avanti così il grande lavoro della rete di associazioni ed enti che operano nelle province di Novara Verbania e Vercelli &id=118788](http://www.biellaoggi.it/dett_news.asp?titolo=LA_RETE_“F.A.R.E.”_VINCE_UN_IMPORTANTE_BANDO_DI_REGIONE_PIEEMONTE_-&id=118788)

[http://www.casaleoggi.it/dett_news.asp?titolo=LA_RETE “F.A.R.E.” VINCE UN IMPORTANTE_BANDO_DI_REGIONE_PIEEMONTE_-](http://www.casaleoggi.it/dett_news.asp?titolo=LA_RETE_“F.A.R.E.”_VINCE_UN_IMPORTANTE_BANDO_DI_REGIONE_PIEEMONTE_-)

[_Va avanti così il grande lavoro della rete di associazioni ed enti che operano nelle province di Novara Verbania e Vercelli &id=118788](http://www.casaleoggi.it/dett_news.asp?titolo=LA_RETE_“F.A.R.E.”_VINCE_UN_IMPORTANTE_BANDO_DI_REGIONE_PIEEMONTE_-&id=118788)

[http://vercellioggi.it/dett_news.asp?titolo=LA_RETE “F.A.R.E.” VINCE UN IMPORTANTE_BANDO_DI_REGIONE_PIEEMONTE_&id=118788&id_localita=2](http://vercellioggi.it/dett_news.asp?titolo=LA_RETE_“F.A.R.E.”_VINCE_UN_IMPORTANTE_BANDO_DI_REGIONE_PIEEMONTE_&id=118788&id_localita=2)

L’Opinionista News – 16 novembre 2021

F.A.R.E. inclusione sociale

<http://www.lopinionistanews.it/zone/borgomanero/inclusione-sociale/>

Borgomanero24 | Novarese 24 – 17 novembre 2021

Importante bando della Regione Piemonte vinto dal progetto F.A.R.E.

<http://www.borgomanero24.it/index.php/10593-importante-bando-della-regione-piemonte-vinto-dal-progetto-f-a-r-e>

<https://novarese24.it/index.php/nazionale/49821-importante-bando-della-regione-piemonte-vinto-dal-progetto-f-a-r-e>

La Stampa (NO-VCO) – 18 novembre 2021

Il progetto “FARE” vince un bando regionale

RBE Radio Beckwith – 18 novembre 2021

Il progetto F.A.R.E., Formazione Appartenenza Responsabilità Esperienza

<https://rbe.it/2021/11/18/il-progetto-f-a-r-e-formazione-appartenenza-responsabilita-esperienza/>

Eventi Valsesia – 19 novembre 2021

Novità dal progetto “F.A.R.E inclusione sociale”

<https://www.eventivalsesia.info/notizie-dal-territorio/novita-dal-progetto-f-a-r-e-inclusione-sociale/>

La Prealpina – 21 novembre 2021

Progetto FARE conquista il bando

EcoRisveglio Arona | EcoRisveglio Verbanò – 22 dicembre 2021
“F.A.R.E. inclusione sociale” si espande

L’Informatore Borgomanerese | Il Monterosa | Il Sempione – 24 dicembre 2021
Il progetto “Fare” ha vinto un bando regionale

100 Torri – 11 novembre 2021

F.A.R.E. INCLUSIONE SOCIALE. Le attività del 4° bando regionale per ODV e APS per favorire l'inclusione di persone fragili



F.A.R.E. INCLUSIONE SOCIALE. Le attività del 4° bando regionale per ODV e APS per favorire l'inclusione di persone fragili

DI REDAZIONE · 10 NOVEMBRE 2021

Il progetto **F.A.R.E. inclusione sociale** è il vincitore di un importante bando di **Regione Piemonte**. Va avanti così il grande lavoro della rete di associazioni ed enti che operano nelle province di Novara, Verbania e Vercelli.

F.A.R.E. sta per **Formazione, Appartenenza, Responsabilità, Esperienza**, un percorso partito nel 2019 che unisce e fa dialogare chi si occupa di inclusione sociale. Il sito che ne raccoglie e racconta le attività è **fareinclusione.it**

Per questo progetto, l'ente capofila è ODV Orizzonti di Borgomanero insieme a tanti partner: Associazione Dignità e Lavoro – Cecco Fornara ODV di Borgomanero, Cooperativa Sociale Il Ponte di Inverio, Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali di Borgomanero, Irene Impresa Sociale di Borgomanero, A.P.S. Emisferi Musicali di Borgomanero, Cooperativa Sociale Vedogiovane di Arona, Agenzia Formativa Finis Terrae di Arona, CST di Novara e VCO, Compagni di volo ODV di Borgomanero, Villa Rolandi Onlus di Quarona, ODV Mamre di Borgomanero, Rete Nondisolopane di Arona, Associazione di promozione sociale "Amicigio" di Dormelletto, A.P.S. Gazza Ladra di Borgomanero, e i Comuni di Arona, Borgomanero, Briga Novarese, Dormelletto, Inverio, Quarona e Soriso dove sono attivate diverse attività e proposte della rete FARE. Altri enti si sono avvicinati alla proposta e sono stati coinvolti: Ispam Borgomanero, Caritas Borgomanero, Borgo Emporio Solidale, Cooperativa Il Sogno di Verbania, Associazione "Mamma, parliamone" di Arona. La parte vincente del progetto è proprio la **varietà degli enti che ne fanno parte**, non solo per tipologia, ma anche per grandezza e raggio d'azione. C'è chi è impegnato nel volontariato ed è ben radicato grazie a numerosi contatti sul territorio, ci sono le cooperative sociali che si occupano di inserimento lavorativo e di servizi per persone in difficoltà, ma anche APS e ODV che lavorano in altri ambiti, tra cui quello culturale, e che creano occasioni e buone pratiche di inclusione sociale. L'idea alla base del bando è declinata in **tre azioni principali**. La prima riguarda **l'inserimento lavorativo di persone con disabilità e fragilità**. Molte delle risorse economiche e umane previste dal bando sono destinate proprio alla

sensibilizzazione delle aziende e alla **creazione di laboratori di sperimentazione lavorativa**, luoghi in cui la produttività non è la priorità, ma lo sono, al contrario, gli aspetti socializzanti e i percorsi formativi. I laboratori sono pensati per persone con difficoltà che sono messe così alla prova in un contesto lavorativo protetto, per poi passare, quando e se pronte, all'interno di aziende del territorio. Un esempio virtuoso sono i **laboratori Gener.Attiva** attivati da marzo di quest'anno a **Borgomanero** e **Quarona**.

La seconda azione concentra l'attenzione sul **volontariato**. La **ricerca di nuovi volontari e la relativa sensibilizzazione della popolazione** diventano centrali e fondamentali, così come la creazione di una **rete tra le associazioni** che si occupano proprio di questo. Anche il sito FARE è stato pensato costruendo una speciale sezione chiamata **FARE VOLONTARIATO**, una vera e propria vetrina per associazioni ed enti che offrono, a chi desidera donare agli altri parte del proprio tempo, l'opportunità di farlo. Un esempio concreto è il progetto **Vuoi uscire con me?** di ODV Orizzonti che ha l'obiettivo di creare e sostenere, con continuità, occasioni inclusive di socializzazione per persone fragili o con disabilità in ambito sociale e sportivo. Ma anche le attività di Irene Cooperativa Impresa Sociale che creano **momenti di scambio e gioco per bambini figli di donne vittime di violenza**, e il **laboratorio di falegnameria** di Associazione ISPAM Onlus per chi soffre di disagi psichici. Opportunità diverse ed eterogenee che permettono di sperimentarsi come volontari e di mettere al centro **il tema del dono**.

Ancora, un altro traguardo è creare e rafforzare all'interno dei diversi enti la presenza di persone che facciano da **referenti** per i volontari, persone che li accolgano, li guidino e li supervisionino nel loro percorso. L'idea è quella di **prendersi cura dei donatori di tempo**, percorso che va di pari passo con l'ingaggio di **nuovi volontari**, anche grazie a incontri di sensibilizzazione e di avvicinamento per gli **studenti delle scuole superiori** del territorio. Al Liceo Linguistico e delle Scienze Umane di Gozzano le attività di sensibilizzazione sono in partenza coinvolgendo gli studenti in un percorso prima di consapevolezza di sé e dell'importanza di prendersi cura della propria comunità guardando oltre sé, poi di videomaking con un'esperta del settore. Saranno realizzati video presso le realtà associative al fine di conoscerle e promuoverle. La **consapevolezza del valore educativo e formativo delle esperienze di volontariato**, anche per le nuove generazioni, è un'ulteriore sfida del progetto.

In ultimo, si vuole portare avanti il **tema della rete e delle relazioni dirette tra i diversi enti sul territorio**, tema complesso e di non facile gestione. Si tratta di offrire **incontri di formazione** su materie trasversali, ma comuni: dagli aspetti burocratici che riguardano la riforma del terzo settore alla progettazione, dal fund e people raising a indicazioni concrete per relazionarsi con gli enti pubblici. L'idea è quella di condividere punti di forza e competenze per **sostenere e rafforzare** al loro interno i diversi attori e renderli così più competenti e incisivi nel loro operato.

Per farsi avanti e partecipare alla rete FARE, come ente, azienda o come volontario, ci sono due email: **fare@fareinclusione.it | volontariato@fareinclusione.it**

I **social di FARE**, così come il sito, sono costantemente aggiornati con tutte le iniziative. Basta cercare **FARE inclusione** su Facebook, Instagram e Youtube.

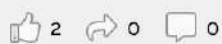
Radio Onda Novara – 29 ottobre 2021

F.A.R.E. INCLUSIONE SOCIALE - Le attività del 4° bando regionale per ODV e APS per favorire l'inclusione di persone fragili



F.A.R.E. INCLUSIONE SOCIALE
- Le attività del 4° bando
regionale per ODV e APS per
favorire l'i ... Vedi altro

Visualizza su Facebook · Condividi





Onda Novara

Ieri alle ore 12:58 · 



F.A.R.E. INCLUSIONE SOCIALE - Le attività del 4° bando regionale per ODV e APS per favorire l'inclusione di persone fragili

Il progetto F.A.R.E. inclusione sociale è il vincitore di un importante bando di [Regione Piemonte](#). Va avanti così il grande lavoro della rete di associazioni ed enti che operano nelle province di Novara, Verbania e Vercelli.

F.A.R.E. sta per Formazione, Appartenenza, Responsabilità, Esperienza, un percorso partito nel 2019 che unisce e fa dialogare chi si occupa di inclusione sociale. Il sito che ne raccoglie e racconta le attività è fareinclusione.it

Per questo progetto, l'ente capofila è ODV Orizzonti di Borgomanero insieme a tanti partner: Associazione Dignità e Lavoro – Cecco Fornara ODV di Borgomanero, Cooperativa Sociale Il Ponte di Inverio, Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali di Borgomanero, Irene Impresa Sociale di Borgomanero, A.P.S. Emisferi Musicali di Borgomanero, Cooperativa Sociale Vedogiovane di Arona, Agenzia Formativa Finis Terrae di Arona, CST di Novara e VCO, Compagni di volo ODV di Borgomanero, Villa Rolandi Onlus di Quarona, ODV Mamre di Borgomanero, Rete Nondisolopane di Arona, Associazione di promozione sociale "Amicigio" di Dormelletto, A.P.S. Gazza Ladra di Borgomanero, e i Comuni di Arona, Borgomanero, Briga Novarese, Dormelletto, Inverio, Quarona e Soriso dove sono attivate diverse attività e proposte della rete FARE.

Altri enti si sono avvicinati alla proposta e sono stati coinvolti: Ispam Borgomanero, Caritas Borgomanero, Borgo Emporio Solidale, Cooperativa Il Sogno di Verbania, Associazione "Mamma, parliamone" di Arona.

La parte vincente del progetto è proprio la varietà degli enti che ne fanno parte, non solo per tipologia, ma anche per grandezza e raggio d'azione. C'è chi è impegnato nel volontariato ed è ben radicato grazie a numerosi contatti sul territorio, ci sono le cooperative sociali che si occupano di inserimento lavorativo e di servizi per persone in difficoltà, ma anche APS e ODV che lavorano in altri ambiti, tra cui quello culturale, e che creano occasioni e buone pratiche di inclusione sociale.

L'idea alla base del bando è declinata in tre azioni principali. La prima riguarda l'inserimento lavorativo di persone con disabilità e fragilità. Molte delle risorse economiche e umane previste dal bando sono destinate proprio alla sensibilizzazione delle aziende e alla creazione di laboratori di sperimentazione lavorativa, luoghi in cui la produttività non è la priorità, ma lo sono, al contrario, gli aspetti socializzanti e i percorsi formativi. I laboratori sono pensati per persone con difficoltà che sono messe così alla prova in un contesto lavorativo protetto, per poi passare, quando e se pronte, all'interno di aziende del territorio. Un esempio virtuoso sono i laboratori GenerAttiva attivati da marzo di quest'anno a Borgomanero e Quarona.

La seconda azione concentra l'attenzione sul volontariato. La ricerca di nuovi volontari e la relativa sensibilizzazione della popolazione diventano centrali e fondamentali, così come la creazione di una rete tra le associazioni che si occupano proprio di questo. Anche il sito FARE è stato pensato costruendo una speciale sezione chiamata FARE VOLONTARIATO, una vera e propria vetrina per associazioni ed enti che offrono, a chi desidera donare agli altri parte del proprio tempo, l'opportunità di farlo. Un esempio concreto è il progetto Vuoi uscire con me? di ODV Orizzonti che ha l'obiettivo di creare e sostenere, con continuità, occasioni inclusive di socializzazione per persone fragili o con disabilità in ambito sociale e sportivo. Ma anche le attività di Irene Cooperativa Impresa Sociale che creano momenti di scambio e gioco per

bambini figli di donne vittime di violenza, e il laboratorio di falegnameria di Associazione ISPAM Onlus per chi soffre di disagi psichici. Opportunità diverse ed eterogenee che permettono di sperimentarsi come volontari e di mettere al centro il tema del dono.

Ancora, un altro traguardo è creare e rafforzare all'interno dei diversi enti la presenza di persone che facciano da referenti per i volontari, persone che li accolgano, li guidino e li supervisionino nel loro percorso. L'idea è quella di prendersi cura dei donatori di tempo, percorso che va di pari passo con l'ingaggio di nuovi volontari, anche grazie a incontri di sensibilizzazione e di avvicinamento per gli studenti delle scuole superiori del territorio. Al Liceo Linguistico e delle Scienze Umane di Gozzano le attività di sensibilizzazione sono in partenza coinvolgendo gli studenti in un percorso prima di consapevolezza di sé e dell'importanza di prendersi cura della propria comunità guardando oltre sé, poi di videomaking con un'esperta del settore. Saranno realizzati video presso le realtà associative al fine di conoscerle e promuoverle. La consapevolezza del valore educativo e formativo delle esperienze di volontariato, anche per le nuove generazioni, è un'ulteriore sfida del progetto.

In ultimo, si vuole portare avanti il tema della rete e delle relazioni dirette tra i diversi enti sul territorio, tema complesso e di non facile gestione. Si tratta di offrire incontri di formazione su materie trasversali, ma comuni: dagli aspetti burocratici che riguardano la riforma del terzo settore alla progettazione, dal fund e people raising a indicazioni concrete per relazionarsi con gli enti pubblici. L'idea è quella di condividere punti di forza e competenze per sostenere e rafforzare al loro interno i diversi attori e renderli così più competenti e incisivi nel loro operato.

Per farsi avanti e partecipare alla rete FARE, come ente, azienda o come volontario, ci sono due email: fare@fareinclusione.it | volontariato@fareinclusione.it

I social di FARE, così come il sito, sono costantemente aggiornati con tutte le iniziative. Basta cercare FARE inclusione su Facebook, Instagram e Youtube.

[FARE](#)



La rete F.A.R.E. ha vinto un bando regionale



Un'immagine del progetto «Vuoi uscire con me» di Orizzonti ODV Borgomanero

BORGOMANERO (zas) Il progetto Fare, che riunisce le attività e le intenzioni di numerosissime realtà di volontariato sul territorio delle province di Novara, Verbania e Vercelli, si è aggiudicata il quarto bando regionale per organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale con l'obiettivo di favorire l'inclusione di persone fragili. L'ente capofila del progetto è l'Odv borgomanerese Orizzonti, che gestisce l'iniziativa assieme a molti partner

(Associazione Dignità e Lavoro - Ceco Fornara ODV di Borgomanero, Cooperativa Sociale Il Ponte di Invorio, Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali di Borgomanero, Irene Impresa Sociale di Borgomanero, A.P.S. Emisferi Musicali di Borgomanero, Cooperativa Sociale Vedogiovane di Arona, Agenzia Formativa Finis Terrae di Arona, CST di Novara e VCO, Compagni di volo ODV di Borgomanero, Villa Rolandi Onlus di Quaronà, ODV Mamre

di Borgomanero, Rete Nondisolopane di Arona, Associazione di promozione sociale "Amiciglio" di Dormelletto, A.P.S. Gazza Ladra di Borgomanero, e i Comuni di Arona, Borgomanero, Briga Novarese, Dormelletto, Invorio, Quaronà e Soriso dove sono attivate diverse attività e proposte della rete FARE, a cui si aggiungono Ispam Borgomanero, Caritas Borgomanero, Briga Emporio Solidale, Cooperativa Il Sogno di Verbania, Associazione "Mamma, parliamone" di Arona.)

Una grande moltitudine di enti che, ognuno con i suoi specifici ambiti d'azione, sta costituendo da qualche mese un'importantissima cooperazione sul territorio per creare una vera e propria rete chiamata «Fare». «L'idea alla base del bando - spiegano i responsabili della rete - è declinata in tre azioni principali. La prima riguarda l'inserimento lavorativo di persone con disabilità e fragilità. Molte delle risorse economiche e umane previste dal bando sono destinate proprio alla sensibilizzazione delle aziende e alla creazione di laboratori di sperimentazione lavorativa, luoghi in cui la produttività non è la priorità, ma lo sono, al contrario, gli aspetti socializzanti e i percorsi formativi. I laboratori sono pensati per persone con difficoltà che

sono messe così alla prova in un contesto lavorativo protetto, per poi passare, quando e se pronte, all'interno di aziende del territorio. Un esempio virtuoso sono i laboratori GenerAttiva attivati da marzo di quest'anno a Borgomanero e Quaronà. La seconda azione concentra l'attenzione sul volontariato. La ricerca di nuovi volontari e la relativa sensibilizzazione della popolazione di ventano centrali e fondamentali, così come la creazione di una rete tra le associazioni che si occupano proprio di questo».

Alcuni esempi concreti sono sul territorio agognino: il primo è quello dell'iniziativa «Vuoi uscire con me?» di Odv Orizzonti, che crea occasioni inclusive di socializzazione per persone fragili, e l'altro è quello delle attività di Irene Cooperativa Impresa Sociale, che creano momenti di scambio e gioco per bambini figli di donne vittime di violenza, o il laboratorio di falegnameria di Associazione Ispam Onlus per chi soffre di disagi psichici.

«Ancora - continuano dalla rete Fare - un altro traguardo è creare e rafforzare all'interno dei diversi enti la presenza di persone che facciano da referenti per i volontari, persone che li accolgono, li guidano e li su-

pervisionano nel loro percorso. L'idea è quella di prendersi cura dei donatori di tempo, percorso che va di pari passo con l'ingaggio di nuovi volontari, anche grazie a incontri di sensibilizzazione e di avvicinamento per gli studenti delle scuole superiori del territorio».

«In ultimo, si vuole portare avanti il tema della rete e delle relazioni dirette tra i diversi enti sul territorio, tema complesso e di non facile gestione. Si tratta di offrire incontri di formazione su materie trasversali, ma comuni: dagli aspetti burocratici che riguardano la riforma del terzo settore alla progettazione, dal fund e people raising a indicazioni concrete per relazionarsi con gli enti pubblici. L'idea è quella di condividere punti di forza e competenze per sostenere e rafforzare al loro interno i diversi attori e renderli così più competenti e incisivi nel loro operato. Per farsi avanti e partecipare alla rete FARE - concludono dal gruppo - come ente, azienda o come volontario, ci sono due email: fare@fareinclusion.it | volontariato@fareinclusion.it. I social di FARE, così come il sito, sono costantemente aggiornati con tutte le iniziative. Basta cercare FARE inclusion su Facebook, Instagram e YouTube».

Verbania Milleventi – 13 novembre 2021

Persone disabili o fragili nel mondo del lavoro con F.A.R.E. inclusione sociale



PERSONE DISABILI O FRAGILI NEL MONDO DEL LAVORO CON F.A.R.E. INCLUSIONE SOCIALE

0 Attualità, News 13 Novembre 2021

PRINT EMAIL A- A+



Il progetto **F.A.R.E inclusione sociale** si attesta come **vincitore di un importante bando della Regione Piemonte** che ha come **obiettivo generale l'inserimento nel mondo del lavoro di persone con disabilità o fragilità**. F.A.R.E è un progetto che parte nel 2019 e si occupa proprio di questo, cercando di favorire l'ingresso e la permanenza in una realtà lavorativa di persone con difficoltà.

L'acronimo sta ad indicare Formazione, Appartenenza,

Responsabilità, Esperienza, dal momento che **l'obiettivo è di far compiere un cammino personale di preparazione per l'inserimento concreto nelle aziende del territorio**. A portare avanti il progetto è una vasta rete di associazioni operanti nelle **province di Novara, Verbania e Vercelli**, unendo e facendo dialogare chi si occupa di inclusione sociale. L'idea di questo progetto è cercare di affiancare le persone, quindi qualcuno che insegna a qualcuno che impara. I lavoratori vengono formati e diventano una risorsa per l'azienda, portando un beneficio a tutti coloro che sono coinvolti.

La base del bando è costituita da **tre obiettivi principali**. 1 Il primo riguarda **l'inserimento lavorativo di persone con disabilità e fragilità, obiettivo cardine** in quanto molte delle risorse, sia economiche che umane, messe a disposizione dal bando sono rivolte alla sensibilizzazione delle aziende e alla creazione di laboratori in cui si possa sperimentare l'attività lavorativa, in cui gli aspetti più importanti sono quelli socializzanti e formativi piuttosto che produttivi. Lo scopo è quello di



formare persone con difficoltà in un contesto lavorativo che risulta protetto, per formarle e in seguito, se pronte, poterle inserire in un'attività lavorativa concreta sul territorio. 2 Altro obiettivo del bando si concentra sul **volontariato: la sensibilizzazione della popolazione** relativamente a queste realtà è un elemento fondamentale, così come la **ricerca di nuovi volontari**. Il progetto F.A.R.E prevede infatti l'opportunità di svolgere questo tipo di attività, fornendo a chi

desidera donare il proprio tempo nell'aiutare il prossimo nomi di associazioni ed enti che si occupano di questo. Inoltre c'è l'idea di **potersi prendere cura di chi vuole donare il proprio tempo**, creando e rafforzando all'interno dei diversi enti la **presenza di persone che facciano da referenti per i volontari**, che possano guidarli nel loro percorso. Fare volontariato è un atto di responsabilità, che porta con sé un valore educativo e formativo per chiunque, ed è importante farlo anche con le nuove generazioni. Un esempio concreto è il progetto **Vuoi uscire con me?** di ODV Orizzonti che ha l'obiettivo di creare e sostenere, con continuità, occasioni inclusive di socializzazione per persone fragili o con disabilità in ambito sociale e sportivo. 3 Terzo e ultimo obiettivo è quello di **portare avanti le relazioni tra i diversi enti che operano sul territorio**, proponendo incontri di formazione su materie trasversali ma che costituiscono una base comune, per poter condividere punti di forza e competenze per sostenere e rafforzare al loro interno i diversi attori in gioco.

La parte vincente di questo progetto **F.A.R.E. inclusione sociale è la varietà degli enti che ne fanno parte**, l'ente capofila è ODV Orizzonti di Borgomanero, insieme ad altri partner e numerose realtà dove sono attivate diverse attività e proposte della rete FARE. Sono state diverse anche le attività che si occupano di volontariato a essere coinvolte e che sono ben radicate in questo settore, ma anche cooperative sociali che si occupano di inserimento lavorativo e di servizi per persone in difficoltà. Insomma c'è una grande varietà di enti che si differenziano non solo per tipologia, ma anche per grandezza e raggio d'azione dando una forza aggiunta al progetto. Esso è sempre pronto ad accogliere nuovi membri: ente, azienda o volontario che desidera entrare in contatto può scrivere a fare@fareinclusione.it, volontariato@fareinclusione.it Per informazioni si possono anche consultare le pagine social di FARE inclusione, su Facebook, Instagram e Youtube.

Sara Corbella

Alcune foto dei laboratori di sperimentazione lavorativa e del progetto "Vuoi uscire con me?"



Piemonte Oggi – 12 novembre 2021

LA RETE “F.A.R.E.” VINCE UN IMPORTANTE BANDO DI REGIONE

PIEMONTE - Va avanti così il grande lavoro della rete di associazioni ed enti che operano nelle province di Novara, Verbania e Vercelli

PiemonteOggi.it Network BiellaOggi.it
CasaleOggi.it **VercelliOggi.it** Network

12/11/2021 - REGIONE PIEMONTE - SOCIETÀ E COSTUME

LA RETE “F.A.R.E.” VINCE UN IMPORTANTE BANDO DI REGIONE PIEMONTE - Va avanti così il grande lavoro della rete di associazioni ed enti che operano nelle province di Novara, Verbania e Vercelli

Il progetto **F.A.R.E. inclusione sociale** è il vincitore di un importante bando di Regione Piemonte. Va avanti così il grande lavoro della rete di associazioni ed enti che operano nelle province di Novara, Verbania e Vercelli.

F.A.R.E. sta per Formazione, Appartenenza, Responsabilità, Esperienza, un percorso partito nel 2019 che unisce e fa dialogare chi si occupa di inclusione sociale. Il sito che ne raccoglie e racconta le attività è ([clicca qui](#)).

Per questo progetto, l'ente capofila è ODV Orizzonti di Borgomanero insieme a tanti partner: Associazione Dignità e Lavoro – Cecco Fornara ODV di Borgomanero, Cooperativa Sociale Il Ponte di Invorio, Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali di Borgomanero, Irene Impresa Sociale di Borgomanero, A.P.S. Emisferi Musicali di Borgomanero, Cooperativa Sociale Vedogiovane di Arona, Agenzia Formativa Finis Terrae di Arona, CST di Novara e VCO, Compagni di volo ODV di Borgomanero, Villa Rolandi Onlus di Quarona, ODV Mamre di Borgomanero, Rete Nondisolopane di Arona, Associazione di promozione sociale “Amicigio” di Dormelletto, A.P.S. Gazza Ladra di Borgomanero, e i Comuni di Arona, Borgomanero, Briga Novarese, Dormelletto, Invorio, Quarona e Soriso dove sono attivate diverse attività e proposte della rete FARE.

Altri enti si sono avvicinati alla proposta e sono stati coinvolti: Ispam Borgomanero, Caritas Borgomanero, Borgo Emporio Solidale, Cooperativa Il Sogno di Verbania, Associazione “Mamma, parliamone” di Arona.

La parte vincente del progetto è proprio **la varietà degli enti che ne fanno parte**, non solo per tipologia, ma anche per grandezza e raggio d'azione. C'è chi è impegnato nel volontariato ed è ben radicato grazie a numerosi contatti sul territorio, ci sono le cooperative sociali che si occupano di inserimento lavorativo e di servizi per persone in difficoltà, ma anche APS e ODV che lavorano in altri ambiti, tra cui quello culturale, e che creano occasioni e buone pratiche di inclusione sociale.

L'idea alla base del bando è declinata in **tre azioni principali**. La prima riguarda **l'inserimento lavorativo di persone con disabilità e fragilità**.

Molte delle risorse economiche e umane previste dal bando sono destinate proprio **alla sensibilizzazione delle aziende e alla creazione di laboratori di sperimentazione lavorativa**, luoghi in cui la produttività non è la priorità, ma lo sono, al contrario, gli aspetti socializzanti e i percorsi formativi. I laboratori sono pensati per persone con difficoltà che sono messe così alla prova in un contesto lavorativo protetto, per poi passare, quando e se pronte, all'interno di aziende del territorio. Un esempio virtuoso sono i laboratori **Gener.Attiva** attivati da marzo di quest'anno a **Borgomanero e Quarona**.

La seconda azione concentra l'attenzione sul **volontariato**. La ricerca di nuovi volontari e la relativa **sensibilizzazione** della popolazione diventano centrali e fondamentali, così come la creazione di **una rete tra le associazioni che si occupano proprio di questo**.

Anche il sito **FARE** è stato pensato costruendo una speciale sezione chiamata **FARE VOLONTARIATO**, una vera e propria vetrina per associazioni ed enti che offrono, a chi desidera donare agli altri parte del proprio tempo, l'opportunità di farlo. Un esempio concreto è il progetto **Vuoi uscire con me?** di ODV Orizzonti che ha l'obiettivo di creare e sostenere, con continuità, occasioni inclusive di socializzazione per persone fragili o con disabilità in ambito sociale e sportivo.

Ma anche le attività di Irene Cooperativa Impresa Sociale che creano momenti di scambio e gioco **per bambini figli di donne vittime di violenza**, e il laboratorio di **falegnameria** di Associazione ISPAM Onlus per chi soffre di disagi psichici. Opportunità diverse ed eterogenee che permettono di sperimentarsi come volontari e di mettere al centro il tema del dono.

Ancora, un altro traguardo è creare e rafforzare all'interno dei diversi enti la presenza di persone che facciano da **referenti per i volontari**, persone che li accolgano, li guidino e li supervisionino nel loro percorso. L'idea è quella di **prendersi cura dei donatori di tempo**, percorso che va di pari passo con l'ingaggio di nuovi volontari, anche grazie a incontri di sensibilizzazione e di avvicinamento per gli studenti delle scuole superiori del territorio. Al Liceo Linguistico e delle Scienze Umane di Gozzano le attività di sensibilizzazione sono in partenza coinvolgendo gli studenti in un percorso prima di consapevolezza di sé e dell'importanza di prendersi cura della propria comunità guardando oltre sé, poi di videomaking con un'esperta del settore. Saranno realizzati video presso le realtà associative al fine di conoscerle e promuoverle. **La consapevolezza del valore educativo e formativo delle esperienze di volontariato**, anche per le nuove generazioni, è un'ulteriore sfida del progetto.

In ultimo, si vuole portare avanti **il tema della rete e delle relazioni dirette tra i diversi enti sul territorio**, tema complesso e di non facile gestione.

Si tratta di offrire **incontri di formazione** su materie trasversali, ma comuni: dagli aspetti burocratici che riguardano la riforma del terzo settore alla progettazione, dal fund e people raising a indicazioni concrete per relazionarsi con gli enti pubblici. L'idea è quella di condividere punti di forza e competenze per **sostenere e rafforzare** al loro interno i diversi attori e renderli così più competenti e incisivi nel loro operato.

I social di **FARE**, così come il sito, sono costantemente aggiornati con tutte le iniziative. Basta cercare FARE inclusione su Facebook, Instagram e Youtube.

L'Opinionista News – 16 novembre 2021

F.A.R.E. inclusione sociale



PIEMONTE E LOMBARDIA NAZIONALE ▾ VIDEO ▾ EDICOLA DIGITALE MISSION

Home > Zone > Borgomanero > F.A.R.E. INCLUSIONE SOCIALE

Zone Borgomanero

F.A.R.E. INCLUSIONE SOCIALE

By **Autori** - 16 Novembre 2021



Le attività del 4° bando regionale per ODV e APS per favorire l'inclusione di persone fragili

Il progetto **F.A.R.E. inclusione sociale** è il vincitore di un importante bando di **Regione Piemonte**. Va avanti così il grande lavoro della rete di associazioni ed enti che operano nelle province di Novara, Verbania e Vercelli.

F.A.R.E. sta per **Formazione, Appartenenza, Responsabilità, Esperienza**, un percorso partito nel 2019 che unisce e fa dialogare chi si occupa di inclusione sociale. Il sito che ne raccoglie e racconta le attività è

fareinclusione.it

Per questo progetto, l'ente capofila è ODV Orizzonti di Borgomanero insieme a tanti partner: Associazione Dignità e Lavoro – Cecco Fornara ODV di Borgomanero, Cooperativa Sociale Il Ponte di Invorio, Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali di Borgomanero, Irene Impresa Sociale di Borgomanero, A.P.S. Emisferi Musicali di Borgomanero, Cooperativa Sociale Vedogiovane di Arona, Agenzia Formativa Finis Terrae di Arona, CST di Novara e VCO, Compagni di volo ODV di Borgomanero, Villa Rolandi Onlus di Quarona, ODV Mamre di Borgomanero, Rete Nondisolopane di Arona, Associazione di promozione sociale “Amicigio” di Dormelletto, A.P.S. Gazza Ladra di Borgomanero, e i Comuni di Arona, Borgomanero, Briga Novarese, Dormelletto, Invorio, Quarona e Soriso dove sono attivate diverse attività e proposte della rete FARE.

Altri enti si sono avvicinati alla proposta e sono stati coinvolti: Ispam Borgomanero, Caritas Borgomanero, Borgo Emporio Solidale, Cooperativa Il Sogno di Verbania, Associazione “Mamma, parliamone” di Arona.

La parte vincente del progetto è proprio la **varietà degli enti che ne fanno parte**, non solo per tipologia, ma anche per grandezza e raggio d'azione. C'è chi è impegnato nel volontariato ed è ben radicato grazie a numerosi contatti sul territorio, ci sono le cooperative sociali che si occupano di inserimento lavorativo e di servizi per persone in difficoltà, ma anche APS e ODV che lavorano in altri ambiti, tra cui quello culturale, e che creano occasioni e buone pratiche di inclusione sociale.

L'idea alla base del bando è declinata in **tre azioni principali**. La prima riguarda **l'inserimento lavorativo di persone con disabilità e fragilità**. Molte delle risorse economiche e umane previste dal bando sono destinate proprio alla **sensibilizzazione delle aziende** e alla **creazione di laboratori di sperimentazione lavorativa**, luoghi in cui la produttività non è la priorità, ma lo sono, al contrario, gli aspetti socializzanti e i percorsi formativi. I laboratori sono pensati per persone con difficoltà che sono messe così alla prova in un contesto lavorativo protetto, per poi passare, quando e se pronte, all'interno di aziende del territorio. Un esempio virtuoso sono i **laboratori Gener.Attiva** attivati da marzo di quest'anno a **Borgomanero e Quarona**.

La seconda azione concentra l'attenzione sul **volontariato**. La **ricerca di nuovi volontari e la relativa sensibilizzazione della popolazione** diventano centrali e fondamentali, così come la creazione di una **rete tra le associazioni** che si occupano proprio di questo. Anche il sito FARE è stato pensato costruendo una speciale sezione chiamata **FARE VOLONTARIATO**, una vera e propria vetrina per associazioni ed enti che offrono, a chi desidera donare agli altri parte del proprio tempo, l'opportunità di farlo. Un esempio concreto è il progetto **Vuoi uscire con me?** di ODV Orizzonti che ha l'obiettivo di creare e sostenere, con continuità, occasioni inclusive di socializzazione per persone fragili o con disabilità in ambito sociale e sportivo. Ma anche le attività di Irene Cooperativa Impresa Sociale che creano **momenti di scambio e gioco per bambini figli di donne vittime di violenza**, e il **laboratorio di falegnameria** di Associazione ISPAM Onlus per chi soffre di disagi psichici. Opportunità diverse ed eterogenee che permettono di sperimentarsi come volontari e di mettere al centro **il tema del dono**.

Ancora, un altro traguardo è creare e rafforzare all'interno dei diversi enti la presenza di persone che facciano da **referenti** per i volontari, persone che li accolgano, li guidino e li supervisionino nel loro percorso. L'idea è quella di **prendersi cura dei donatori di tempo**, percorso che va di pari passo con l'ingaggio di **nuovi volontari**, anche grazie a incontri di sensibilizzazione e di avvicinamento per gli **studenti delle scuole superiori** del territorio. Al Liceo Linguistico e delle Scienze Umane di Gozzano le attività di sensibilizzazione sono in partenza coinvolgendo gli studenti in un percorso prima di consapevolezza di sé e dell'importanza di prendersi cura della propria comunità guardando oltre sé, poi di videomaking con un'esperta del settore. Saranno realizzati video presso le realtà associative al fine di conoscerle e promuoverle. La **consapevolezza del valore educativo e formativo delle esperienze di volontariato**, anche per le nuove generazioni, è un'ulteriore sfida del progetto.

In ultimo, si vuole portare avanti il **tema della rete e delle relazioni dirette tra i diversi enti sul territorio**, tema complesso e di non facile gestione. Si tratta di offrire **incontri di formazione** su materie trasversali, ma comuni: dagli aspetti burocratici che riguardano la riforma del terzo settore alla progettazione, dal fund e people raising a indicazioni concrete per relazionarsi con gli enti pubblici. L'idea è quella di condividere punti di forza e competenze per **sostenere e rafforzare** al loro interno i diversi attori e renderli così più competenti e incisivi nel loro operato.

Per farsi avanti e partecipare alla rete FARE, come ente, azienda o come volontario, ci sono due email:

fare@fareinclusione.it | volontariato@fareinclusione.it

I **social di FARE**, così come il sito, sono costantemente aggiornati con tutte le iniziative. Basta cercare **FARE inclusione** su [Facebook](#), [Instagram](#) e [Youtube](#).

Borgomanero24 | Novarese 24 – 17 novembre 2021

Importante bando della Regione Piemonte vinto dal progetto F.A.R.E.



Importante bando della Regione Piemonte vinto dal progetto F.A.R.E.



BORGOMANERO - 17-11-2021 – Il progetto F.A.R.E. inclusione sociale è il vincitore di un importante bando di Regione Piemonte. Va avanti così il grande lavoro della rete di associazioni ed enti che operano nelle province di Novara, Verbania e Vercelli.

F.A.R.E. sta per Formazione, Appartenenza, Responsabilità, Esperienza, un percorso partito nel 2019 che unisce e fa dialogare chi si occupa di inclusione sociale. Il sito che ne raccoglie e racconta le attività è fareinclusione.it

L'ente capofila è ODV Orizzonti di Borgomanero insieme a tanti partner: Associazione Dignità e Lavoro – Cecco Fornara ODV di Borgomanero, Cooperativa Sociale Il Ponte di Inverio, Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali di Borgomanero, Irene Impresa Sociale di Borgomanero, A.P.S. Emisferi Musicali di Borgomanero, Cooperativa Sociale Vedogiovane di Arona, Agenzia Formativa Finis Terrae di Arona, CST di Novara e VCO, Compagni di volo ODV di Borgomanero, Villa Rolandi Onlus di Quarona, ODV Mamre di Borgomanero, Rete Nondisolopane di Arona, Associazione di promozione sociale "Amicigio" di Dormelletto, A.P.S. Gazza Ladra di Borgomanero, e i Comuni di Arona, Borgomanero, Briga Novarese, Dormelletto, Inverio, Quarona e Soriso dove sono attivate diverse attività e proposte della rete FARE.

Altri enti si sono avvicinati alla proposta e sono stati coinvolti: Ispam Borgomanero, Caritas Borgomanero, Borgo Emporio Solidale, Cooperativa Il Sogno di Verbania, Associazione "Mamma, parliamone" di Arona.

La parte vincente del progetto è proprio la varietà degli enti che ne fanno parte, non solo per tipologia, ma anche per grandezza e raggio d'azione.

L'idea alla base del bando è declinata in tre azioni principali. La prima riguarda l'inserimento lavorativo di persone con disabilità e fragilità. Un esempio virtuoso sono i laboratori GenerAttiva attivati da marzo di quest'anno a Borgomanero e Quarona.

La seconda azione concentra l'attenzione sul volontariato. La ricerca di nuovi volontari e la relativa sensibilizzazione della popolazione diventano centrali e fondamentali, così come la creazione di una rete tra le associazioni che si occupano proprio di questo. Un esempio concreto è il progetto Vuoi uscire con me? di ODV Orizzonti che ha l'obiettivo di creare e sostenere, con continuità, occasioni inclusive di socializzazione per persone fragili o con disabilità in ambito sociale e sportivo. Ma anche le attività di Irene Cooperativa Impresa Sociale che creano momenti di scambio e gioco per bambini figli di donne vittime di violenza, e il laboratorio di falegnameria di Associazione ISPAM Onlus per chi soffre di disagi psichici.

Ancora, un altro traguardo è creare e rafforzare all'interno dei diversi enti la presenza di persone che facciano da referenti per i volontari, persone che li accolgano, li guidino e li supervisionino nel loro percorso. L'idea è quella di prendersi cura dei donatori di tempo, percorso che va di pari passo con l'ingaggio di nuovi volontari, anche grazie a incontri di sensibilizzazione e di avvicinamento per gli studenti delle scuole superiori del territorio. Al Liceo Linguistico e delle Scienze Umane di Gozzano le attività di sensibilizzazione sono in partenza coinvolgendo gli studenti in un percorso prima di consapevolezza di sé e dell'importanza di prendersi cura della propria comunità guardando oltre sé, poi di videomaking con un'esperta del settore.

In ultimo, si vuole portare avanti il tema della rete e delle relazioni dirette tra i diversi enti sul territorio, tema complesso e di non facile gestione. Si tratta di offrire incontri di formazione su materie trasversali, ma comuni: dagli aspetti burocratici che riguardano la riforma del terzo settore alla progettazione, dal fund e people raising a indicazioni concrete per relazionarsi con gli enti pubblici.

Per farsi avanti e partecipare alla rete FARE, come ente, azienda o come volontario, ci sono due email: fare@fareinclusione.it | volontariato@fareinclusione.it

In attività dal 2019

Il progetto "FARE" vince un bando regionale

Il progetto «F.A.R.E.» vince un importante bando regionale: «Formazione, Appartenenza, Responsabilità, Esperienza» è un'esperienza partita nel 2019. Unisce e fa dialogare chi si occupa di inclusione sociale. L'ente capofila è «Orizzonti» di Borgomanero, tanti i partner: Dignità e Lavoro, cooperativa sociale Il Ponte, Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali di Borgomanero, Irene Impresa Social, Emisferi Musicali, cooperativa Vedogiovane, agenzia formativa Finis Terrae, Cst Novara e Vco e poi ancora Compagni di volo, Villa Rolandi Onlus, Mamre, Rete Nondisolopane, associazione Amicigio, Gazza Ladra, e i Comuni di Borgomanero, Arona, Briga, Dormelletto, Invorio, Quaronna e Soriso dove ci sono diverse attività e proposte di «F.A.R.E.». Sono coinvolti inoltre Ispam, Caritas Borgomanero, Borgo Emporio Solidale, Il Sogno, associazione Mamma, Parliamone. Tre le azioni principali: inserimento lavorativo di persone con disabilità e fragilità, sensibilizzazione di aziende e creazione di laboratori di sperimentazione lavorativa. Poi il coinvolgimento di nuovi volontari. Per partecipare: fare@fareinclusion.it e volontariato@fareinclusion.it. M. G. —

RBE Radio Beckwith – 18 novembre 2021

Il progetto F.A.R.E., Formazione Appartenenza Responsabilità Esperienza



Emittente radiofonica locale a carattere comunitario dell'Associazione culturale "Francesco Lo Bue"

GIORNALE RADIO

IL PROGETTO F.A.R.E., FORMAZIONE APPARTENENZA RESPONSABILITÀ ESPERIENZA

📅 18 Novembre 2021 | ⌚ 17:33 --- Matteo Chiarenza

Il [progetto F.A.R.E.](#), operativo a livello sociale nel Piemonte nord-orientale, ha vinto il bando regionale promosso dal ministero delle politiche sociali rivolto alle organizzazioni di volontariato, fondazioni e associazioni di promozione sociale finalizzato a progetti di rilevanza locale.

Uno dei punti di forza del progetto è la collaborazione con un'ampia rete di realtà per la creazione di servizi inclusivi.

Nel servizio l'intervista a **Roberta Fornara**, coordinatrice delle attività di volontariato dell'associazione Orizzonti di Borgomanero, capofila del progetto.

Ascolta l'intervista

Il progetto F.A.R.E., Formazione Appartenenza Responsabilità Esperienza

Spreaker*

00:00 03:48

Condividi:

Facebook Twitter WhatsApp Telegram

TAG BANDO REGIONALE BORGOMANERO FARE FORMAZIONE INCLUSIVITÀ PIEMONTE

Foto via: https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Veduta_di_Borgomanero.jpg

Eventi Valsesia – 19 novembre 2021
Novità dal progetto “F.A.R.E inclusione sociale”

EVENTI VALSESIA

E DINTORNI



Notizie dal territorio

Quarona

Vercelli

Novità dal progetto “F.A.R.E inclusione sociale”.

C.S. ✉ 19 Novembre 2021 Last Updated: 19 Novembre 2021

0

Il progetto **F.A.R.E. inclusione sociale** è il vincitore di un importante bando di Regione Piemonte. Va avanti così il grande lavoro della rete di associazioni ed enti che operano nelle province di Novara, Verbania e Vercelli.

F.A.R.E. sta per **Formazione, Appartenenza, Responsabilità, Esperienza**, un percorso partito nel 2019 che unisce e fa dialogare chi si occupa di inclusione sociale. Il sito che ne raccoglie e racconta le attività è fareinclusione.it

Per questo progetto, l'ente capofila è ODV Orizzonti di Borgomanero insieme a tanti partner: Associazione Dignità e Lavoro – Cecco Fornara ODV di Borgomanero, Cooperativa Sociale Il Ponte di Inverio, Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali di Borgomanero, Irene Impresa Sociale di Borgomanero, A.P.S. Emisferi Musicali di Borgomanero, Cooperativa Sociale Vedogiovane di Arona, Agenzia Formativa Finis Terrae di Arona, CST di Novara e VCO, Compagni di volo ODV di Borgomanero, Villa Rolandi Onlus di Quarona, ODV Mamre di Borgomanero, Rete Nondisolopane di Arona, Associazione di promozione sociale "Amiciglio" di Dormelletto, A.P.S. Gazza Ladra di Borgomanero, e i Comuni di Arona, Borgomanero, Briga Novarese, Dormelletto, Inverio, Quarona e Soriso dove sono attivate diverse attività e proposte della rete FARE.

Altri enti si sono avvicinati alla proposta e sono stati coinvolti: Ispam Borgomanero, Caritas Borgomanero, Borgo Emporio Solidale, Cooperativa Il Sogno di Verbania, Associazione "Mamma, parliamone" di Arona.

La **parte vincente del progetto** è proprio la **varietà degli enti che ne fanno parte**, non solo per tipologia, ma anche per grandezza e raggio d'azione. C'è chi è impegnato nel volontariato ed è ben radicato grazie a numerosi contatti sul territorio, ci sono le cooperative sociali che si occupano di inserimento lavorativo e di servizi per persone in difficoltà, ma anche APS e ODV che lavorano in altri ambiti, tra cui quello culturale, e che creano occasioni e buone pratiche di inclusione sociale.

L'idea alla base del bando è declinata in **tre azioni principali**. La prima riguarda l'inserimento lavorativo di persone con disabilità e fragilità. Molte delle risorse economiche e umane previste dal bando sono destinate proprio alla **sensibilizzazione delle aziende** e alla **creazione di laboratori di sperimentazione lavorativa**, luoghi in cui la produttività non è la priorità, ma lo sono, al contrario, gli aspetti socializzanti e i percorsi formativi. I laboratori sono pensati per persone con difficoltà che sono messe così alla prova in un contesto lavorativo protetto, per poi passare, quando e se pronte, all'interno di aziende del territorio. Un esempio virtuoso sono i **laboratori GenerAttiva** attivati da marzo di quest'anno a **Borgomanero e Quarona**.

La seconda azione concentra l'attenzione sul **volontariato**. La **ricerca di nuovi volontari** e la **relativa sensibilizzazione della popolazione** diventano centrali e fondamentali, così come la creazione di una **rete tra le associazioni** che si occupano proprio di questo. Anche il sito FARE è stato pensato costruendo una speciale sezione chiamata **FARE VOLONTARIATO**, una vera e propria vetrina per associazioni ed enti che offrono, a chi desidera donare agli altri parte del proprio tempo, l'opportunità di farlo. Un esempio concreto è il progetto **Vuoi uscire con me?** di ODV Orizzonti che ha l'obiettivo di creare e sostenere, con continuità, occasioni inclusive di socializzazione per persone fragili o con disabilità in ambito sociale e sportivo. Ma anche le attività di Irene Cooperativa Impresa Sociale che creano **momenti di scambio e gioco per bambini figli di donne vittime di violenza**, e il **laboratorio di falegnameria** di Associazione ISPAM Onlus per chi soffre di disagi psichici. Opportunità diverse ed eterogenee che permettono di sperimentarsi come volontari e di mettere al centro il **tema del dono**.

Ancora, un altro traguardo è creare e rafforzare all'interno dei diversi enti la presenza di persone che facciano da **referenti** per i volontari, persone che li accolgano, li guidino e li supervisionino nel loro percorso. L'idea è quella di **prendersi cura dei donatori di tempo**, percorso che va di pari passo con l'ingaggio di **nuovi volontari**, anche grazie a incontri di sensibilizzazione e di avvicinamento per gli **studenti delle scuole superiori del territorio**. Al Liceo Linguistico e delle Scienze Umane di Gozzano le attività di sensibilizzazione sono in partenza coinvolgendo gli studenti in un percorso prima di consapevolezza di sé e dell'importanza di **prendersi cura della propria comunità** guardando oltre sé, poi di videomaking con un'esperta del settore. Saranno realizzati video presso le realtà associative al fine di conoscerle e promuoverle. **La consapevolezza del valore educativo e formativo delle esperienze di volontariato**, anche per le nuove generazioni, è un'ulteriore sfida del progetto.

In ultimo, si vuole portare avanti il **tema della rete e delle relazioni dirette tra i diversi enti sul territorio**, tema complesso e di non facile gestione. Si tratta di offrire incontri di formazione su materie trasversali, ma comuni: dagli aspetti burocratici che riguardano la riforma del terzo settore alla progettazione, dal fund e people raising a indicazioni concrete per relazionarsi con gli enti pubblici. L'idea è quella di condividere punti di forza e competenze per **sostenere e rafforzare** al loro interno i diversi attori e renderli così più competenti e incisivi nel loro operato.

Per farsi avanti e partecipare alla rete FARE, come ente, azienda o come volontario, ci sono due email: fare@fareinclusione.it | volontariato@fareinclusione.it
I social di FARE, così come il sito, sono costantemente aggiornati con tutte le iniziative. Basta cercare FARE inclusione su Facebook, Instagram e Youtube.

**REGIONE
PIEMONTE**

Progetto FARE conquista il bando

VERBANIA - (m.d.a.) Il progetto "F.A.R.E. inclusione sociale" è il vincitore di un importante bando della Regione Piemonte, il 4° bando regionale per Odv e Aps per favorire l'inclusione di persone fragili. Va avanti così il grande lavoro della rete di associazioni ed enti che operano nelle province di Novara, Verbania e Vercelli. Formazione, Appartenenza, Responsabilità, Esperienza è un percorso partito nel 2019 che unisce e fa dialogare chi si occupa di inclusione sociale. L'Ente capofila è Odv Orizzonti di Borgomanero con tanti partner: la parte vincente del progetto è proprio la varietà degli enti che ne fanno parte, non solo per tipologia, ma anche per grandezza e raggio d'azione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Associazioni in rete Il progetto che coinvolge Novara, Vco e Vercelli premiato da un bando regionale

“F.A.R.E. inclusione sociale” si espande

BORGOMANERO - Il progetto “F.A.R.E. inclusione sociale” è il vincitore di un importante bando regionale. Precede dunque il grande lavoro della rete di associazioni ed enti che operano tra Novara, Verbania e Vercelli. F.A.R.E. sta per Formazione, Appartenenza, Responsabilità, Esperienza ed è un percorso partito nel 2019 unendo chi si occupa d’inclusione sociale. L’ente capofila è Odv Orizzonti di Borgomanero insieme ad Associazione Dignità e Lavoro-Cecco Fornara Odv di Borgo-

manero, Cooperativa Sociale Il Ponte di Invorio, il Ciss di Borgomanero, Irene Impresa Sociale di Borgomanero, Emisferi Musicali, Cooperativa Sociale Vedogiovane di Arona, Agenzia Formativa Finis Terrae di Arona, Centro Servizi Territoriali di Novara e Vco, Compagni di volo Odv di Borgomanero, Mamre di Borgomanero, Rete Nondisolopane di Arona, l’Associazione di promozione sociale “Amicigo” di Dormelletto, Gazzia Ladra di Borgomanero e i Comuni di Arona, Borgomanero, Bri-

ga Novarese, Dormelletto, Invorio e Soriso dove sono attive diverse proposte della rete. Sono stati coinvolti anche altri enti come Ispam Borgomanero, Caritas Borgomanero, Borgo Emporio Solidale, Cooperativa Il Sogno di Verbania, Associazione “Mamma, parliamone” di Arona. La rete opera per l’inserimento lavorativo di persone con disabilità e fragilità, per stimolare il volontariato e per la formazione su materie trasversali ma comuni. Per partecipare si può scrivere a fare@fareinclusione.it.

FORMAZIONE APPARTENENZA RESPONSABILITÀ ESPERIENZA

Il progetto “Fare” ha vinto un bando regionale

Il progetto F.A.R.E. (Formazione, Appartenenza, Responsabilità, Esperienza) di inclusione sociale è il vincitore di un bando della Regione Piemonte. Ente capofila è l'organizzazione di volontariato Orizzonti di Borgomanero. Tre le azioni principali. La prima riguarda l'inserimento lavorativo di persone con disabilità e fragilità.

La seconda, la ricerca di nuovi volontari e la relativa sensibilizzazione della popolazione.

La terza, offrire incontri di formazione su aspetti burocratici

che riguardano la riforma del terzo settore, progettazione, ricerca di risorse, indicazioni per relazionarsi con gli enti pubblici.

Insieme a Orizzonti operano nel progetto Associazione Dignità e Lavoro – Cecco Fornara di Borgomanero, Cooperativa Sociale Il Ponte di Invorio, Ciss Borgomanero, Irene Impresa Sociale di Borgomanero, Emisferi Musicali di Borgomanero, Cooperativa Sociale Vedogiovane di Arona, Agenzia Formativa Finis Terrae di Arona, Cst di Novara e Vco, Compagni

di volo di Borgomanero, Villa Rolandi di Quarona, Mamre di Borgomanero, Rete Nondisolopane di Arona, “Amicigio” di Dormelletto, Gazza Ladra di Invorio, e i Comuni di Arona, Borgomanero, Briga Novarese, Dormelletto, Invorio, Quarona e Soriso. Altri enti sono stati coinvolti: Ispam Borgomanero, Caritas Borgomanero, Borgo Emporio Solidale, Cooperativa Il Sogno di Verbania, Associazione “Mamma, parliamone” di Arona.

Info a fare@fareinclusione.it | volontariato@fareinclusione.it